

	Comune di SELARGIUS Provincia di Cagliari Codice 1026	G.C.	Pag. 1	Numero 465	Data 20/06/1996
--	---	------	-----------	---------------	--------------------

Oggetto:
Licitazione privata appalto servizio vigilanza all'ingresso del Palazzo Municipale.

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

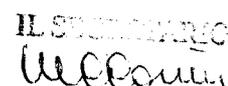
L' anno millenovecentonovantasei addi' venti
del mese di GIUGNO alle ore 10.30 , nella Residenza Comunale,
convocata nei modi di legge, si e' riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano :

Cognome Nome	Qualifica	Presente
ANTONIO MELIS	SINDACO	SI
AMBU MARIA CARMEN	ASSESSORE	SI
CAMBA FRANCO	ASSESSORE	NO
CANNAS PAOLA	ASSESSORE	SI
CONTU MARIA CHIARA	ASSESSORE	SI
OPPES RENATO	ASSESSORE	SI
PUSCEDDU LAURA ANNA	ASSESSORE	SI

Funge da Segretario, per l'improvvisa assenza del Segretario Generale, l'Assessore SIG.RA CONTU MARIA CHIARA Riconosciuta valida l'adunanza essendo legale il numero degli intervenuti, il DOTT. ANTONIO MELIS SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

IL SINDACO


IL SEGRETARIO


	Comune di SELARGIUS Provincia di CAGLIARI Codice 1026	G.C.	Pag. 2	Data 20/06/1996
Licitazione privata appalto servizio vigilanza all'ingresso del Palazzo Municipale.				

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 162 del 29.02.1996 venne indetta, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 19.01.1996, una licitazione privata, da esperirsi con le modalita' di cui all'art.89, lett.b) del R.D. n.827/1924, per l'affidamento in appalto del servizio di vigilanza all'ingresso del Palazzo Municipale, per un periodo di tre anni;

- l'importo a base d'asta veniva stabilito in L.20.000 orarie al netto di IVA, soggetto a ribasso;

- la gara, indetta per il giorno 26.03.1996, e' andata deserta come si rileva dal verbale, datato 26.03.1996, non essendo state presentate offerte da parte delle ditte invitate, due delle quali hanno risposto declinando l'invito a causa del prezzo a base d'asta indicato dall'Amministrazione, ritenuto non remunerativo;

Ravvisata l'opportunita', alla luce di quanto su esposto, di modificare la lettera di invito alla gara ed il capitolato d'oneri nel senso di non assoggettare a ribasso il prezzo a base d'asta, pur mantenendo lo stesso invariato;

Dato atto che

- l'Amministrazione ha provveduto a rinnovare la pubblicita' della gara mediante pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio del Comune, dal 14.05.1996 al 24.05.1996, e sul quotidiano l'"Unione Sarda" del 14.05.1996;

- nel termine indicato nell'avviso di gara e' pervenuta la richiesta di invito della Cooperativa Vigilanza Sant'Elena di Quartu S. Elena;

Ritenuto opportuno, al fine di garantire il principio della concorrenza di invitare alla gara le seguenti altre ditte, presenti nel territorio, che operano nel settore:

- | | |
|--|----------|
| 1) Ist. di Vigilanza Notturna e Diurna
di Cannas B. e C. s.n.c. | CARBONIA |
| 2) Ist. Vigilanza per la Sicurezza Notturna S.r.l. | CAGLIARI |
| 3) Coop. Vigilanza Sardegna S.C. a r.l. | CAGLIARI |

Ravvisata, pertanto, l'opportunita' di indire una seconda licitazione privata;

	Comune di SELARGIUS Provincia di CAGLIARI Codice 1026	G.C.	Pag. 3	Data 20/06/1996
Licitazione privata appalto servizio vigilanza all'ingresso del Palazzo Municipale.				

Acquisiti, ai sensi dell'art.53 della Legge n.142/90, i pareri favorevoli espressi dal Responsabile della Segreteria Generale, dal Ragioniere e dal Segretario Generale per quanto attiene, rispettivamente, alla regolarita' tecnica, contabile ed alla legittimita' del presente atto;

Acquisita, ai sensi dell'art.55 della stessa Legge n.142/90, l'attestazione del responsabile dei servizi finanziari circa la copertura della spesa;

Con voti unanimi,

DELIBERA

- di prendere atto del verbale di gara deserta, datato 26.03.1996, relativo al tentativo di licitazione privata esperito nella stessa data per l'affidamento in appalto del servizio di vigilanza all'ingresso del Palazzo Municipale;

- di indire per il giorno 16.07.1996 alle ore 10.00 e seguenti una seconda licitazione privata, da esperirsi con le modalita' di cui all'art.89, lett. b) del R.D. 23.05.1924, n.827, per l'affidamento in appalto del servizio suddetto;

- di approvare, nei testi allegati, la lettera d'invito alla gara ed il capitolato d'onori, ai quali sono state apportate le modifiche indicate in premessa;

- di invitare alla gara le seguenti ditte:

- | | |
|---|--------------|
| 1) Coop. Vigilanza Sant'Elena | QUARTU S. E. |
| 2) Ist. di Vigilanza Notturna e Diurna di Cannas B. e C. s.n.c. | CARBONIA |
| 3) Ist. Vigilanza per la Sicurezza Notturna S.r.l. | CAGLIARI |
| 4) Coop. Vigilanza Sardegna S.C. a r.l. | CAGLIARI |

- di dare atto che la spesa complessiva presunta di L.150.800.000 trova copertura sul cap.1065.1 "Spese vigilanza presso Palazzo Municipale" di cui L. 22.000.000 sul Bilancio 96 - Imp. n.399/96 - per L.50.266.000 sui Bilanci 1997 e 1998 ciascuno e per L. 28.268.000 sul Bilancio 1999;

- di dichiarare, con separata unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.47 comma 3, della Legge 142/90.

	Comune di SELARGIUS Provincia di Cagliari	G.C.	Pag. 4	Numero 465	Data 20/06/1996
--	--	------	-----------	---------------	--------------------

Letto confermato e sottoscritto

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO ASSUNTO

Si dichiara che questa deliberazione verra' pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 27 GIU. 1996 al _____

Dalla Residenza Municipale addi' 27 GIU. 1996



IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, ATTESTA

a) CHE la presente deliberazione :

- () E' stata comunicata, con lettera Nr. _____, in data _____ ai Capigruppo Consiliari come prescritto dall'art.45, comma 3 della Legge N.142/90.
- () E' stata trasmessa al Sig.Prefetto con lettera Nr. _____, in data _____ ai sensi dell'art.45 legge 142/90, comma 5 bis e 5 ter.
- () E' stata trasmessa, con lettera n. _____, in data _____ al comitato per il controllo :
 - () su iniziativa della Giunta Comunale (art. 45, comma 1);
 - () a richiesta dei signori consiglieri:
 - () nei limiti delle illegittimita' denunciate (art.45, comma 2);
 - () perche' ritenuta viziata di incompetenza o assunta in contrasto con atti fondamentali del Consiglio (art. 45, comma 4)
- b) CHE la presente deliberazione e' divenuta esecutiva il _____
 - () decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo o (art.47, comma 2);
 - () non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 45, comma 5);
 - () perche' dichiarata immediatamente eseguibile (art.47, comma 3)
 - () decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto (art. 46, comma 1), dei documenti o degli atti integrativi richiesti (art.46, comma 4) senza che il comitato abbia comunicato il provvedimento di annullamento;
 - () e' stata dichiarata esente da vizi dal comitato di controllo (art.46, comma 5).

IL SEGRETARIO GENERALE

li, _____

COMUNE DI SELARGIUS
PROVINCIA DI CAGLIARI

ALLEGATO ALLA DELIB. DEL G.C.

N. 405 del 20.06.1986

SINDACO

IL SEGRETARIO

CAPITOLATO D'ONERI CONTENENTE LE NORME E LE CONDIZIONI
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ALL'INGRESSO
DEL PALAZZO MUNICIPALE.

[Handwritten signature]

ART. 1

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di vigilanza all'ingresso del Palazzo Municipale.

ART. 2

La Ditta appaltatrice dovrà svolgere il servizio di che trattasi secondo le seguenti modalità:

a) apertura e chiusura dei locali, con il seguente orario:

1) servizio antimeridiano:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 10.15 alle ore 14.15;
- sabato dalle ore 9.30 alle ore 12.30;

2) servizio pomeridiano:

- lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 16.00 alle ore 20.00;
- giovedì dalle ore 15.00 alle ore 20.00;

L'articolazione dell'orario di servizio potrà subire modifiche ed adeguamenti in presenza di eventuali mutate esigenze dell'Amministrazione.

b) nei limiti del suddetto orario di apertura e chiusura, nei locali di cui al precedente punto, il servizio dovrà essere svolto con piantonamento fisso, effettuato da una guardia giurata in divisa e armata, con particolare riguardo alla vigilanza delle apparecchiature di proprietà del Comune, nonché delle presenze all'interno del Palazzo Municipale, secondo le disposizioni impartite di volta in volta dal Sindaco;

c) il servizio di portineria e informazione all'utenza dovrà essere svolto secondo le disposizioni impartite di volta in volta dal Sindaco;

- d) gli operatori addetti alla sorveglianza dovranno impedire l'accesso agli Uffici del Comune di persone non autorizzate che possano in qualche modo turbare il corretto funzionamento dei servizi, nonche' manomettere o sottrarre materiale ed attrezzature dagli stessi uffici.
- e) ogni irregolarita', tale da causare pregiudizi per i fabbricati o per i beni di qualsiasi genere affidati alla vigilanza della Ditta appaltatrice, dovra' essere immediatamente segnalata alla Segreteria Generale, nonche', se del caso, alla locale stazione dell'Arma dei Carabinieri.

A R T . 3

La Ditta appaltatrice dovra' comunicare i nominativi e dovra' trasmetterla' all'Amministrazione copia autentica dei decreti di nomina di guardia giurata del personale da immettere in servizio presso l'Ente.

Dovra', altresì, comunicare tempestivamente ogni eventuale sostituzione di personale.

A R T . 4

Per particolari necessita' del Comune potra' essere richiesto in qualsiasi occasione un aumento del numero delle ore di vigilanza per servizi supplementari di cui dovesse necessitare il Comune stesso, alle stesse condizioni economiche stabilite.

A R T . 5

La Ditta appaltatrice riceverà in consegna dal Comune le chiavi da custodire, il cui possesso si rende necessario per l'espletamento del servizio.

Dovra' impegnarsi a garantire la custodia delle stesse ed a non consentirne in alcun caso la duplicazione.

A R T . 6

In caso di emergenze che dovessero verificarsi per effrazioni, scassi o comunque, danneggiamenti delle chiusure delle vie di accesso ai fabbricati, la Ditta dovra' garantire il presidio dei locali durante le ore

notturne immediatamente susseguenti l'accertamento del danno e, comunque sino all'intervento dei funzionari del Comune.

A R T . 7

L'importo a base d'asta e stato stabilito in f. 20.000 orarie al netto di I.V.A.

L'appalto verra' aggiudicato mediante gara di licitazione privata, da esperirsi con le modalita' di cui all'art. 89 lett. b) del R.D. 23.5.1924 n. 827.

A R T . 8

L'appalto avra' la durata di anni tre, senza possibilita' di tacito rinnovo.

Il compenso relativo alle prestazioni oggetto del presente appalto verra' liquidato in rate mensili posticipate, previa presentazione, da parte della Ditta, di regolare fattura, sulla quale dovra' apporre il proprio visto il Responsabile del Servizio competente ad attestazione della regolare esecuzione del lavoro oggetto della fattura, entro 30 giorni dalla data di presentazione della stessa.

A R T . 9

Nella esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto la Ditta si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo regionale di lavoro per il personale addetto ai servizi di vigilanza.

A R T . 10

La Ditta risultata aggiudicataria assumerà dal momento stesso dell'aggiudicazione l'obbligo di provvedere all'espletamento dell'incarico secondo le condizioni previste dal presente capitolato. Ove la Ditta non dovesse addivenire alla stipula del contratto entro il termine massimo di quindici giorni dalla data della lettera di comunicazione dell'aggiudicazione, l'aggiudicazione stessa potra' essere revocata dall'Amministrazione, la quale procedera' a nuova gara a spese dell'inadempiente.

A R T . 11

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra il Comune e l'appaltatore in ordine all'applicazione del contratto d'appalto saranno devolute a 3 arbitri i quali decideranno senza formalita' di giudizio.

Gli arbitri saranno nominati, uno da ciascuna delle parti, entro 30 giorni dalla data della richiesta dell'arbitrato, il terzo sara' designato dal Presidente del Tribunale competente per territorio.

Il Collegio arbitrale decidera' secondo le regole di diritto ed il lodo arbitrale non sara' soggetto ad appello.

Le spese per la costituzione ed il funzionamento del Collegio arbitrale saranno anticipate dalla parte che ne richiede l'intervento e graveranno definitivamente sulla parte soccombente.

A R T . 12

Le spese di bollo e di registrazione del contratto d'appalto saranno a carico della Ditta appaltatrice.

A R T . 13

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente capitolato si intendono richiamate ed applicabili le norme di legge in materia.